

SCHEGGE DI VANGELO

Ci siamo, ci saremo?

SCHEGGE DI VANGELO

28_03_2015

Angelo Busetto

Image not found or type unknown

In quel tempo, molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che Gesù aveva compiuto, [ossia la risurrezione di Làzzaro,] credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto. Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinèdrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione». Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo. Gesù dunque non andava più in pubblico tra i Giudei, ma da lì si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Èfraim, dove rimase con i discepoli. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». (Gv

Si sente dire: "Se vedessero un miracolo, tante persone si convertirebbero". I miracoli ci sono e alcune persone hanno creduto e credono. Ma lo stesso miracolo che apre alcuni alla fede, conduce altri a progettare la condanna e la morte di Gesù. Il cuore dell'uomo è misterioso e diventa tenebroso quando si chiude alla verità e alla bellezza dell'incontro con il Signore. Eppure attorno a Gesù continua un moto di attesa e di curiosità. La gente continua a cercarlo e a domandarsi: "Verrà alla festa?". E noi, ci siamo, ci saremo alla festa di Gesù, al dramma della sua Passione e Morte, alla gioia della sua Risurrezione?